

Curriculum dell'attività professionale e scientifico-didattica

dell'Avv. Maria Rosaria Cozzuto Quadri

Attività professionale

- Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli il 22-7-1970 con la votazione di 110 e lode/110.
- E' risultata vincitrice di due borse di studio di addestramento didattico e scientifico presso l'Università di Napoli, esercitando la relativa attività dal 1-1-1972 al 5-11-1973 presso la cattedra di Diritto commerciale della Facoltà di Giurisprudenza di tale Università.
- Le è stata conferita nello stesso anno anche una borsa di studio annuale dal Ministero della P.I. classificandosi al dodicesimo posto nella graduatoria nazionale per le 62 borse riservate ai laureati in giurisprudenza.
- Vincitrice, al secondo posto della graduatoria di merito, con la votazione di 117/130 del concorso per *150 posti di Uditore Giudiziario*, indetto con i DD.MM. 10-5-1971 e 27-1-1972.
- Vincitrice, al secondo posto della graduatoria di merito, del concorso a *21 posti di procuratore Aggiunto dello Stato*, bandito con D.A.G. 31-1-1972, pubblicato nella G.U. del 6-3-1972, n. 62.
- E' Avvocato dello Stato alla quarta classe di stipendio, con anzianità di ruolo dal 16-5-1977.
- **E' stata componente elettivo del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato per il triennio 1988/1991.**
- **Ha svolto, nel periodo dal 27-3-2001 al 8-6-2001, l'incarico di sub Commissario presso il Comune di Napoli, conferitole con Decreto prefettizio prot. n. 11281/Gab del 23-3-2001, con deleghe per il patrimonio, affari sociali ed avvocatura.**
- **Con Decreto del Sindaco del Comune di Napoli, On. Rosa Russo Iervolino, in data 2-11-2004, è stata nominata Avvocato Generale del Comune di Napoli. L'espletamento di tale incarico, dal 15-11-2004 al 23-7-2006, consistente nella direzione di una struttura legale ed amministrativa composta di oltre 100 unità di personale, tra avvocati e dipendenti amministrativi ha comportato, tra i vari compiti, la difesa della predetta Amministrazione comunale innanzi a tutte le giurisdizioni superiori, ivi compresa la Corte costituzionale.**

Attività scientifico-didattica

- **Ha partecipato al concorso pubblico a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, indetto con DD.MM. 22-12-1995 e 29-2-1996, settore disciplinare s/d: n10x (Diritto amministrativo), conseguendo un giudizio largamente positivo sull'attività scientifica, con conseguente ammissione all'orale.**

- L'esperienza professionale acquisita. In particolare, nelle materie dei beni culturali, della tutela del paesaggio e della pianificazione urbanistico-territoriale le ha offerto occasione per approfondire gli studi sui temi trattati, dando luogo alla produzione scientifica descritta nell'elenco allegato delle pubblicazioni.

Con riferimento ai beni culturali, oggetto di peculiare e costante attenzione è stato il tema della prelazione artistica, approfondito nei suoi molteplici profili anche procedurali, nonché quello dell'espropriazione per motivi culturali. Alle relative problematiche è dedicato il contributo monografico *La circolazione delle cose d'arte*, Napoli, Jovene, 1997, che le esamina nel quadro della più generale tematica del regime circolatorio delle cose di interesse storico-artistico di proprietà privata.

Le questioni concernenti la tutela del paesaggio, con particolare riguardo ai rapporti tra Stato e Regioni, dopo l'avvento della legge 8-8-1985, n. 431, sono affrontate in vari lavori di taglio diverso (articoli, rassegne, note a sentenza) e sono riprese anche nei contributi specifici sulla pianificazione territoriale.

Il tema della pianificazione si lega, in un saggio sulla pianificazione provinciale, a quello della tutela dell'ambiente, affrontato anche in due ampi studi sulla valutazione di impatto ambientale.

- Ha partecipato con relazioni e interventi a vari convegni nazionali di studio sui temi innanzi trattati. Si segnalano, in particolare: il convegno svolto a Bari il 27-28 marzo 1987 su *"la tutela dell'ambiente e dei beni ambientali nei suoi riflessi sul diritto di proprietà"*; il primo convegno nazionale degli Avvocati e Procuratori dello Stato su *"L'Avvocatura dello Stato verso il duemila nel solco della tradizione"*, Firenze, 2-4 giugno 1989; il convegno nazionale di Gubbio, 2-3 ottobre 1992, su *"la Provincia e l'ambiente"*; il convegno di studi 16-17 febbraio 1996 su *"Il paesaggio"*, presso l'istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli; la giornata di studio svoltasi a Bari il 5 giugno 1997 su *"Pianificazione territoriale, tutela dell'ambiente costiero e proprietà privata"*.

- Ha svolto un corso di legislazione e tutela ambientale organizzato nel settembre - ottobre 1995 dal Ministero per i beni e le attività culturali per i propri dirigenti.

- Ha tenuto negli anni 1992-1999 numerose lezioni presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione di Caserta, nell'ambito dei corsi-concorso di formazione dirigenziale.

- Ha tenuto negli anni 1996-2003 lezioni presso il Seminario di urbanistica e pianificazione territoriale organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

- Ha svolto negli anni accademici 2001 - 2002, 2002-2003 e 2003-2004 un corso di lezioni alla Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- **Dall'aprile del 2007 è stata componente della Commissione Tributaria Centrale.**
- **Dal 15-06-2010 ricopre l'incarico di Avvocato Distrettuale dello Stato di Venezia.**



0009477-01/04/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



AA02

Il Presidente della Repubblica

VISTO il testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato, approvato con R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, concernente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 maggio 2010, con il quale l'Avvocato dello Stato Maria Rosaria COZZUTO è stato incaricato delle funzioni di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia a decorrere dal 15 giugno 2010;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16-bis della legge 103/1979, tale incarico ha natura temporanea e che, alla scadenza della durata prescritta, può essere rinnovato per una sola volta e per ulteriori quattro anni o fino alla data del collocamento a riposo se anteriore;

RITENUTO che il suddetto incarico, per gli effetti del comma 3 del citato articolo 16-bis, è scaduto il 27 febbraio 2016;

VISTA la disponibilità al rinnovo dell'incarico manifestato dall'Avvocato COZZUTO in data 18 febbraio 2016;

RITENUTO che in capo al suddetto Avvocato permangono i requisiti prescritti dall'articolo 18 della legge n. 103/1979 sopracitata;

CONSIDERATO, altresì, che l'Avvocato Maria Rosaria COZZUTO, nata a Torre del Greco (NA) il 6 febbraio 1948, sarà collocato a riposo dal 7 febbraio 2018;

VISTA la nota del 3 marzo 2016, con la quale l'Avvocato Generale dello Stato, acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato nell'adunanza del 25 febbraio 2016, ha proposto l'emanazione del decreto di rinnovo dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia, all'Avvocato dello Stato Maria Rosaria COZZUTO, a decorrere dal 28 febbraio 2016 e fino alla data del collocamento a riposo previsto per il 7 febbraio 2018;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

L'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia, già conferito all'Avvocato dello Stato **Maria Rosaria COZZUTO**, è rinnovato a decorrere dal 28 febbraio 2016 e fino alla data del collocamento a riposo previsto per il 7 febbraio 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a **ROMA Addì 21 MAR. 2016**

yl. montan

Meur

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 766/2016
Roma, 30.3.2016
IL REVISORE

Scopfi

IL DIRIGENTE
FD

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 945

12 APR 2016

IL MAGISTRATO

00



inc. avv. distrett. Cozzuto

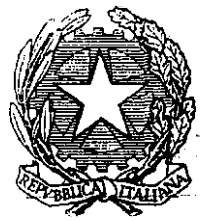
Per copia conforme

(Teresa Piscopo)

P. Piscopo

MODULARIO
PROMISCUC - 76

CORTE DEI CONTI
08.05.10 002633
CONTROLLO
MINISTERI ISTITUZIONALI



Il Presidente della Repubblica

VISTO il testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato, approvato con R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, concernente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

VISTO il D.P.R., in corso di perfezionamento, con il quale all'Avvocato dello Stato Antonio TALLARIDA, incaricato delle funzioni di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia, è stato conferito l'incarico di Vice Avvocato generale dello Stato;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla sostituzione dell'Avvocato Antonio TALLARIDA nella direzione della Sede dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia,

VISTA la proposta dell'Avvocato Generale dello Stato per il conferimento dell'incarico di Avvocato distrettuale di Venezia all'Avvocato dello Stato Maria Rosaria COZZUTO;

RITENUTO che il suddetto Avvocato è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 18 della legge n. 103/1979 sopracitata;

VISTA la disponibilità all'assunzione dell'incarico manifestata dall'Avvocato Cozzuto in data 28 aprile 2010;

CONSIDERATO, altresì, che sulla sopraindicata proposta dell'Avvocato Generale dello Stato è stato acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato nella seduta del 5 maggio 2010;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

L'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia è conferito, a decorrere dal 15 giugno 2010, all'Avvocato dello Stato **Maria Rosaria COZZUTO**, attualmente in servizio presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli.

Alla predetta non compete alcuna indennità di trasferimento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a, **ROMA Addì 20 MAG. 2010**

Singo Nebbio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI FINANZA E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. 1666/10
Roma, 01/06/10

IL REVISORE *De Lorenz* IL CENSURENTE *[Signature]*

Mario Piumi

MINISTERI ISTITUZIONALI
Pres. Cons. Ministri

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addì 10 GIU 2010

Reg. n. *[Signature]* Fog. n. *[Signature]*

RE/op/A.S./incarico.avv.distrett.



[Signature]



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità e dichiarazione inerente agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14 d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritta Avv. MARIA ROSARIA COZZUTO, nata a Torre del Greco (NA) il 06/02/1948, residente in Capri, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia conferito con D.P.R. 20/05/2010, viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017 e n. 382 del 12 aprile 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità

DICHIARO

- di avere in atto il seguente incarico:

| Soggetto conferente | Oggetto dell'incarico o natura della carica | Data di decorrenza del conferimento | Termine dell'incarico o scadenza della carica | Compenso annuo lordo previsto |
|----------------------------------|--|--|--|--------------------------------------|
| Università degli studi di Padova | Presidente Collegio Revisori dei conti | 18/04/2016 | 31/12/2018 | € 9.203,68 |

- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconfiribilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di aver percepito emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica, di competenza dell'anno 2016, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente,



Avvocatura dello Stato

nella misura di € 240.000,00, come da dato già pubblicato nel sito internet dell'Avvocatura dello Stato, sezione "Personale" di "Amministrazione Trasparente";

Venezia, 21/04/2017

Avv. Maria Rosaria Cozzuto

**MARIA
ROSARIA
COZZUTO**

Digitally signed by MARIA
ROSARIA COZZUTO
Date: 2017.04.21 13:21:02
CEST
Reason: Sono l'autore di
questo documento
Location: Venezia

DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITA'

Il/la sottoscritto/a MARIA ROSARIA COLZUO
nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 01.21.1948
residente in CAPRI
in servizio presso AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI VENEZIA
con la qualifica di Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio
titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di VENEZIA
conferito con D.P.R. 21.3.2016

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non è stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Dichiara, infine, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

VENEZIA, 24.5.2016

Maria Rosaria Colzuo Quat.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

La sottoscritta **MARIA ROSARIA COZZUTO**, nata a **TORRE DEL GRECO (NA)** il **6/2/1948**, residente a **CAPRI (NA)** in **Via TUORO n. 41**, in servizio presso **L'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI VENEZIA** con la qualifica di **AVVOCATO DELLO STATO**, titolare dell'incarico di **AVVOCATO DISTRETTUALE** conferito con **D.P.R. 20.5.2010**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

23 settembre 2014

Maria Rosaria Cozzuto